Per aumentare occupazione e competitività serve più formazione nelle aziende

Indagine di Expo Training: solo il 18 2115173408elle aziende medio piccole fa corsi di formazione; la crisi riduce i finanziamenti pubblici; le figure professionali più richieste nel mercato del lavoro - Necessario un nuovo regime fiscale per la formazione

Nel 2013 solo il 18 2115171168elle piccole e medie imprese italiane ha avviato corsi di formazione e di aggiornamento, mentre è difficile reperire sul mercato del lavoro figure professionali ad alto contenuto di competenze e specializzazione .

E' quanto emerge dalla ricerca dell' Osservatorio Expo Training (la fiera italiana della formazione) che ha intervistato un campione di 1.000 aziende italiane. Eppure la formazione nelle aziende è necessaria sia per aumentare la competitivit a′ produttiva, sia per creare nuova occupazione. Il protrarsi della crisi ha fortemente ridimensionato i programmi formativi sostenuti dal finanziamento pubblico (specie quello delle Regioni), mentre la percentuale di aziende private che hanno fatto formazione nel 2013 ristagna: solo il 10elle imprese fino a 100 dipendenti, il 25elle imprese fino a 300 dipendenti. E la maggior parte dei corsi di formazione si tiene nel Nord Italia (60) mentre il Centro Italia è fermo al 20 4.725603e+291d il Sud al 20 .

La formazione è essenziale sia per sviluppare il talento della forza lavoro esistente, sia per preparare nuove figure professionali pronte ad entrare in azienda. Le pi ù richieste sono nel campo dell'economia e della gestione d'impresa, nel marketing, nell'informatica, in scienze matematiche, green economy, servizi alla persona, e poi ingegneri, architetti e dirigenti.

L'indagine dell'Osservatorio Expo Training ha consentito anche di stilare una classifica delle tematiche formative preferite dalle aziende italiane:

1. Marketing vendite
2. Sicurezza
3. Management
4. Lingue
5. Informatica
6. Comunicazione interpersonale

7. Tecniche di produzione
8. Qualità
9. Giuridico normativa
10. Contabilità e finanza

Un dato che evidenzia il persistere di una forte componente di materie di derivazione "scolastica" (lingue, informatica, sicurezza). E sono ancora poche le aziende medio piccole che inseriscono nel budget fondi destinati alla formazione.

"Servirebbero agevolazioni fiscali per le aziende private che attivano piani di formazione – sostiene Carlo Barberis, ad di Expo Training – e un meccanismo che consenta alle imprese che fanno formazione di sommare i propri fondi con quelli del finanziamento pubblico. Il momento è favorevole perché l'Italia sta cercando di uscire dalla crisi e sono allo studio provvedimenti interessanti come il Job Acts governativo. Ma è necessario sviluppare la cultura della formazione nelle aziende e sarà importante l'incontro tra queste e il sistema della formazione che avverrà in ottobre ad Expo Training".

In vista della esposizione universale EXPO 2015, la 4 edizione di "Expo Training – la fiera della formazione" cresce e diviene anche "Expo Lavoro & Sicurezza", unica fiera del settore in Italia in cui vengono presentate le novità in tema di formazione, sicurezza e lavoro. La fiera si terrà dall'1 al 3 ottobre 2014 in Fiera Milano City, con 15 mila mq di area espositiva, oltre 100 espositori, 250 tra convegni e workshop, circa 5 mila visitatori, di cui almeno 3 mila in rappresentanza di aziende.

Saranno presenti da una parte enti e società che propongono attività formativa, e dall'altra aziende potenzialmente interessate. E inoltre esperti del lavoro e le maggiori sigle sindacali di lavoratori e datoriali con l'obiettivo di definire un pacchetto di indicazioni sul settore da presentare a Governo e Parlamento (http://www.expotraining.it/).